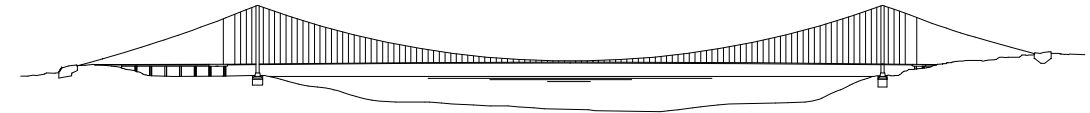




Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente
 Organismo di Diritto pubblico
 (Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n° 114 del 24 aprile 2003)



PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA





PROGETTO DEFINITIVO ALTERNATIVE AI SITI DI DEPOSITO

(Richieste CTVA del 22/12/2011 Prot. CTVA/2011/4534 e del 16/03/2012 Prot. CTVA/2012/1012)

EUROLINK S.C.p.A.

IMPREGILO S.p.A.
 SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.
 COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a.r.l.
 SACYR S.A.U.
 ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd.
 A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE

 IL PROGETTISTA Dott. Ing. D. Spoglianti Ordine Ingegneri Milano n° A 20953	IL CONTRAENTE GENERALE (Ing. P.P. Marcheselli)	STRETTO DI MESSINA DIRETTORE GENERALE (Ing. G. Fiammenghi)	STRETTO DI MESSINA AMMINISTRATORE DELEGATO (Dott. P. Ciucci)
 Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408			

Firmato digitalmente ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 82/2005

GENERALE

AMV0684_F0

AMBIENTE

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

P.R.A. SIST. LAGHETTI PETRACE-MARRO (EX CRA4)-INQUDRAM. AREE E CARATERIZ.

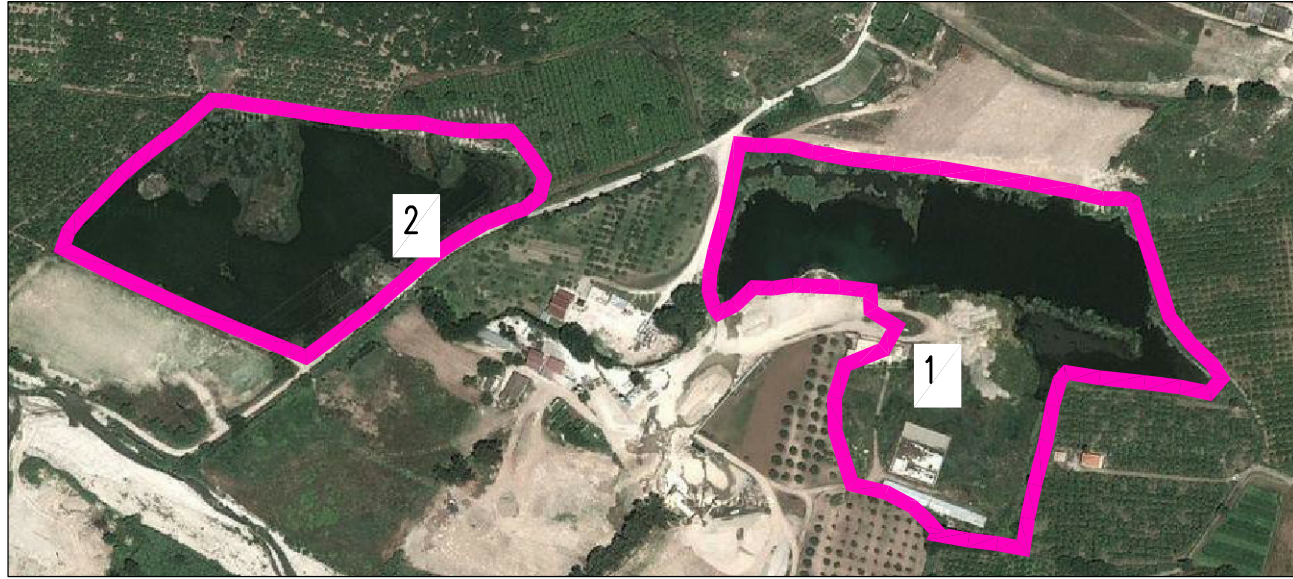
CODICE													SCALA:												
C	G	0	7	0	0	P	P	X	V	G	A	M	I	A	Q	2	0	0	0	0	0	0	1	F0	-

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
FO	31/05/2012	EMISSIONE FINALE	M.BATTISTON	M.SALOMONE	D.SPOGLIANTI

NOME DEL FILE: AMV0684_F0.dwg

**SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE -
MARRO 1 E MARRO 2 (CRA4)**

VISTA DELL'AREA DI INTERVENTO



UBICAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

il sito è ubicato nel comune di Terranova Sappo Minulio, nell'area compresa tra i Torrenti Marro e Razzà che ricadono nel Bacino del Petrace. Nel dettaglio l'area si trova in destra idrografica del Torrente Marro ed in sinistra idrografico del Torrente Razzà.

DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

Si tratta di due siti ubicati nei pressi del letto del torrente Marro; potenzialmente essi presentano una buona naturalità, ma purtroppo sono attualmente soggetti a degrado ambientale. Il primo sito, posto a 300 metri dal torrente, è una cava riempitasi d'acqua che sta attualmente andando incontro a due diversi destini. La porzione più settentrionale dà vita ad uno stagno ben alimentato, mentre la porzione più meridionale è nel complesso molto più degradata sia per interventi antropici che per cause naturali: si tratta, infatti, di un acquitrino che sta andando incontro ad una fase di interrimento.

Il secondo sito è più vicino al torrente (circa 150 m) ed è anch'esso rappresentato da una vecchia cava andata incontro a riempimento d'acqua. A differenza del primo sito, le sponde sono molto più acclivi ed i processi di degrado più contenuti.

In entrambi i siti, i contorni sono irregolari e le profondità estremamente variabili. L'apporto idrico, per via della vicinanza al torrente, è nel complesso costante e stabile.

ASPETTI VEGETAZIONALI

Per la caratterizzazione vegetazionale è opportuno trattare i due siti separatamente, in quanto le differenze geomorfologiche determinano alcune differenze anche nella componente della copertura vegetale.

Il primo sito presenta a tratti una copertura marginale alofitica dell'associazione *Typhetum latifoliae*. Chiaramente la specie dominante è *Typha latifolia*, alla quale si accompagnano altre specie igrofile. Tra queste si elenca la veronica acquatica *Veronica anagallis-aquatica* è poi presente *Carex otrubae*, *Holoschoenus vulgaris*, o giunchetto comune, piante dei generi *Lythrum* sp., *Rumex* sp. e *Cardamine* sp., mentre più rara è *Apium nodiflorum* o sedano d'acqua, infine, si evidenziano tratti colonizzati da *Holcus mollis*. Tra gli alberi le specie *Populus nigra* e *Salix* sp. sono sporadicamente presenti lungo le sponde.

Il secondo sito, con sponde più acclivi, è colonizzato piuttosto uniformemente da formazioni igrofile ed elofitiche, tra cui spicca ancora una volta *Typha latifolia*. Sono presenti anche formazioni a canna comune *Arundo donax*.

Le zoocenosi dell'area sono nel complesso simili tra loro e ben rappresentate. Tra gli uccelli, si segnala la presenza della gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*, un uccello che si riconosce per il piumaggio nero nelle parti anteriori e marrone scuro sulla parte posteriore del corpo e sulle ali; il becco giallo è dotato alla base di una cera rossa.

Si segnalano anche alcuni esemplari di germano reale *Anas platyrhynchos*, avvistati una sola volta nell'area, e l'airone rosso *Ardea purpurea*, anch'esso avvistato occasionalmente, insieme all'airone cenerino *Ardea cinerea*. Tra le specie più piccole sono presenti la ballerina gialla, il martin pescatore, il piro piro boschereccio.

Tra i rapaci, anche in questo sito è stata accertata la presenza della poiana *Buteo buteo*, un rapace di forme compatte con ali ampie e arrotondate e una coda piuttosto corta. Il colorito è bruno scuro superiormente e molto variabile inferiormente; solitamente la superficie inferiore delle ali è bruna leggermente barrata di nerastro con macchia scura al polso e area chiara sfumata al centro, mentre la coda presenta numerose sottili barre scure. In volo la testa appare incassata fra le spalle e le ali sono tenute leggermente rialzate (profilo frontale a forma di "V" aperta).

Lo stagno è un sito di riproduzione anche per alcune specie di anfibi. Sono state osservate in riproduzione il rospo comune *Bufo bufo*, la rana agile *Rana dalmatina*, la rana appenninica *Rana italica*, la raganella *Hyla intermedia*, e la rana verde *Pelophylax hispanicus*. In alcune pozze non molto distanti si segnala anche la presenza dell'ululone appenninico *Bombina pachypus*. Con eccezione per il rospo comune e la rana verde, tutte le specie rientrano in allegato IV della Direttiva "Habitat". L'ululone appenninico è incluso anche nell'Allegato II della medesima Direttiva. Anche tra i rettili, la cenosi è ben rappresentata: sono state censite la lucertola campestre *Podarcis sicula*, la lucertola muraiola *Podarcis muralis* ed il ramarro *Lacerta bilineata* tra i sauri, e poi il biacco *Hierophis viridiflavus*, la natrice dal collare *Natrix natrix*, la vipera comune *Vipera aspis* e il colubro liscio *Coronella austriaca* tra i serpenti. Eccetto la natrice dal collare e la vipera comune, le altre specie sono anch'esse incluse nell'allegato IV della Direttiva "Habitat".

Tra i mammiferi, si segnala la presenza di arvicole, della donnola e della puzzola *Mustela putorius*; per quest'ultima, la presenza è stata dedotta in quanto sono stati rinvenuti nel sito alcuni resti alimentari.

IMPATTI E DESTINAZIONE DEL SITO

Il sito si caratterizza come un'area umida nel complesso interessante e ben conservata, sicuramente degna di attenzione. Se ne raccomanda la tutela e si propone pertanto come sito da prendere in considerazione per interventi di compensazione, essendo interessato da deposito di rifiuti solidi, eventi di deposito di inerti ed, essendo vicino ad aree agricole, anche impatti derivanti da potenziali fenomeni di inquinamento .

SUGGERIMENTI DI INTERVENTO



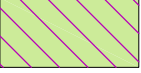

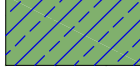












Al fine della tutela e valorizzazione del sito, si raccomanda

- la rimozione dei rifiuti
- la recinzione di cinta atta a contenere gli accessi sia antropici che degli animali da pascolo
- la rinaturalizzazione di alcuni tratti della sponda.

CARTA DELLA VEGETAZIONE

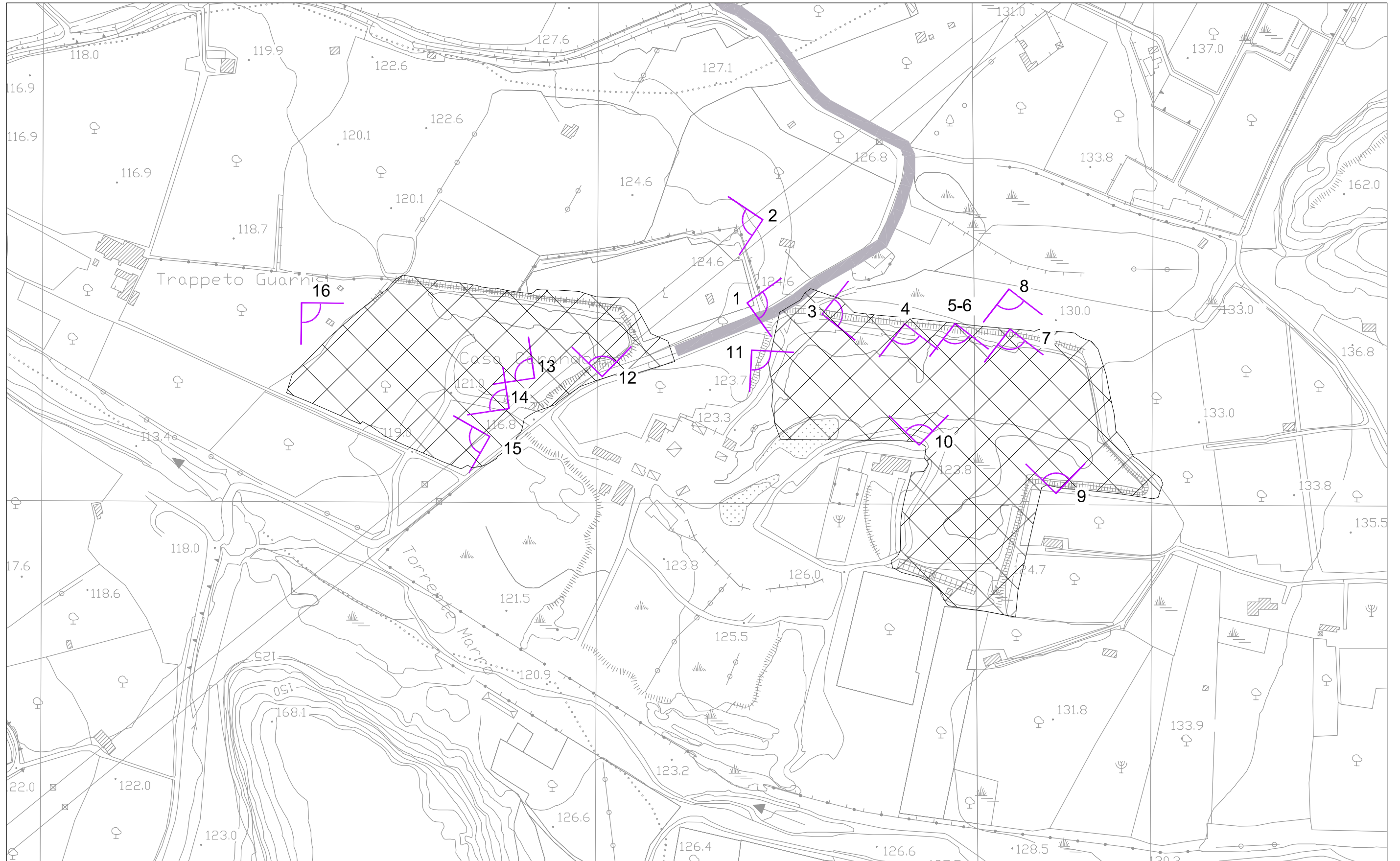


Legenda della carta della vegetazione

	22.00: Acque ferme		53.13: Comunità a Thypha		83.21: Vigneti
	24.10: Corsi d'acqua		53.13: Comunità a Thypha 53.40: Vegetazione spondicola delle acque fluenti		86.41: Cave
	24.20: Greti		53.62: Formazioni ad <i>Arundo donax</i>		86.42: Cumuli di inerti e detriti
	34.81: Prati mediterranei subnitrofilii		82.11: Seminativi intensivi e continui		87.20: Comunità ruderali
	41.73: Querceti a querce caducifoglie dell'Italia peninsulare e insulare		83.11: Oliveti		83.32: Piantagioni di eucalipti, di altre latifoglie e robinietti
	44.61: Foreste mediterranee ripariali a pioppo.		83.16: Agrumeti		

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE - MARRO 1 E MARRO 2 (CRA4)

CARTA DEI CONI DI VISUALE



SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Marro - Visione d'insieme



Contesto di riferimento



Panoramica del sito

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Marro - Lago 1



Foto 1 - Panoramica



Foto 3 - Panoramica

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Marro - Lago 1



Foto 2



Foto 4



Foto 5



Foto 6

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Marro - Lago 1



Foto 7



Foto 9



Foto 8

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Marro - Lago 1



Foto 10



Foto 11

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Marro - Lago 2



Foto 12



Foto 13



Foto 14

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Marro - Lago 2



Foto 15



Foto 16